

Missione: aiutare gli altri Autistici e mamme fragili, ecco la loro nuova casa

Inaugurata la sede di Domus Coop in via Tovini: ospiterà giovani donne con i bambini e ragazzi con problematiche. Investimento da 2 milioni

Un evento di alto spessore sociale si è tenuto ieri in città con l'inaugurazione di un nuovo edificio in via Tovini 19/21 realizzato dalla cooperativa Domus Coop per accogliere persone che si trovano in condizioni di fragilità. In questa sede, dopo i 39 anni trascorsi in via Allegretti, la Domus Coop si trasferirà per essere ancor più vicina ai servizi a cui da tanti anni si è dedicata. L'edificio di via Tovini comprende al piano terra la casa 'Santa Margherita' che ospita nuclei di mamma e bambino e, al primo piano, la casa 'San Giuseppe' per persone con sindrome di autismo.

La sede della cooperativa sarà accolta al secondo piano di quello che viene considerato a tutti gli effetti il 'quartiere della Domus Coop' e sarà perciò più vicina a tante persone che necessitano di aiuto. «Su questo edificio sono stati investiti da parte della cooperativa 2 milioni di euro – ha precisato Angelica Sansavini, presidente della Domus Coop – e la costruzione dell'edificio è un evento particolarmente significativo per celebrare i 40 anni della costituzione della cooperativa perché definisce la voglia di essere sempre presenti ai bisogni della comunità. Per concludere i lavori

sono occorsi due anni a causa della pandemia ma non ci siamo mai fermati». La comunità mamma-bambino 'Santa Margherita' potrà accogliere fino ad un massimo di 8 nuclei familiari, mentre il 'San Giuseppe' può accogliere 8 ragazzi autistici in forma residenziale e altri attraverso attività laboratoriali diurne di massimo 4 persone.

L'importante impegno economico sostenuto da Domus Coop per costruire la struttura si è reso possibile grazie al mutuo stipulato con un partner strategico come la BCC ravennate, forlivese e imolese, promuovendo così una vera sinergia cooperati-



va. L'arredo di Santa Margherita è stato sostenuto invece dal Lions Club Forlì Host. All'inaugurazione erano presenti Maurizio Gardini, presidente della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì; Paolo Venturi, direttore di AICCON; Giorgio Vittadini, professore dell'Università Milano-Bicocca e presidente della Fondazione per la Sussidiarietà; monsignor Livio Corazza, vescovo di Forlì-Bertinoro, che ha benedetto i nuovi locali; Gian Luca Zattini, sindaco di Forlì, la deputata Rosaria Tassinari e altre autorità.

«Le cooperative sociali – ha sottolineato Maurizio Gardini – ope-

rano per ridurre le disuguaglianze e dare dignità a tutte le persone, a prescindere dalle loro capacità e funzionalità; la quarantennale storia di Domus Coop è uno straordinario esempio di questa vera e propria missione». «Questa cooperativa sociale è una realtà consolidata sul territorio – ha precisato Giorgio Vittadini – e risponde al bisogno delle persone mettendo in luce che nella società contemporanea occorre una cooperazione tra pubblico e privato, conciliando vita e lavoro e coprogettando insieme delle risposte, insegnandoci un possibile metodo di azione sociale».

Rosanna Ricci